

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA



MIUR

DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'IMMIGRAZIONE,
LA PARTECIPAZIONE E LA COMUNICAZIONE

E



LEGA NAVALE ITALIANA



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
(di seguito denominato MIUR)

e

LEGA NAVALE ITALIANA
(di seguito denominata LNI)

- Visto il comma 1 dell'Art. 52 del D.lgs. del 18 luglio 2005, n. 171 "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172" che recita: "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel rispetto delle prerogative costituzionali delle regioni, può inserire, nell'ambito dei piani formativi scolastici di ogni ordine e grado, senza nuovi oneri per la finanza pubblica, l'insegnamento della cultura nautica, anche attraverso l'attivazione di specifici corsi. A tale fine il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti collabora alla definizione di specifici progetti formativi, avvalendosi della Lega navale italiana, della Federazione italiana della vela, delle Amministrazioni locali interessate, nonché attraverso gli istituti tecnici nautici;
- Visto il D.P.R. "Regolamento recante il riordino della L. N. I. a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, che ne conferma lo status di Ente Pubblico;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
- Vista la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- Visto Il D.L. n. 137 del 1 settembre 2008, convertito in Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, art. 1, che attiva azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione»;
- Vista la Circolare n. 100, MIUR00DGOS prot. n. 12809/R.U.U. del 11 dicembre 2008, che invita le scuole ad approfondire, attraverso iniziative di studio, confronto e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;



- Vista la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2079 del 4 marzo 2009 indicante il “Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di cittadinanza e Costituzione”;
- Vista la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della Parte II della Costituzione”, art. 3 che definisce le materie di legislazione concorrente;
- Vista la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e formazione professionale;
- Visto il D.M. 13 giugno 2006, n. 47 con il quale si disciplina la quota orario dei curricoli riservata alle Istituzioni Scolastiche (20%) applicabile ad ogni ordine e grado di istruzione;
- Vista la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- Vista la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, prot. n.615/FR del 15 gennaio 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione;
- Visto Il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'Istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, con il quale vengono specificati gli obiettivi di apprendimento per l'educazione ambientale;
- Considerato che la LNI, fondata nel 1897, è un Ente morale di diritto pubblico senza finalità di lucro, vigilato dai Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture e Trasporti, ed è stata anche riconosciuta come Ente culturale, Associazione di promozione sociale e Associazione di protezione ambientale;
- Considerato che i soggetti firmatari del presente protocollo intendono sostenere la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti anche come momento di arricchimento dell'offerta formativa.

PREMESSO CHE

il MIUR favorisce:

- la crescita culturale, civile e sociale dei giovani;
- e sostiene la progettazione scolastica finalizzata a determinati contesti relazionali che agevolino la socializzazione la comunicazione e l'approfondimento culturale dei giovani;
- le autonomie scolastiche e la loro interazione con gli enti locali, le agenzie educative, le associazioni, per la realizzazione di progetti educativi, anche in rete o in partenariato;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*



LEGA NAVALE ITALIANA

- le condizioni atte a realizzare nelle scuole, la flessibilità organizzativa e l'efficacia degli interventi in attuazione delle finalità di cui all'art. 21 della legge n. 59/97;
- la collaborazione con il mondo dell'associazionismo per l'attuazione di progetti condivisi, secondo modelli educativi coerenti con la vocazione istituzionale della scuola e che mirino al raggiungimento del successo formativo di tutti;
- la diffusione della conoscenza delle tematiche ambientali, l'acquisizione di comportamenti responsabili, in favore della gestione sostenibile degli ambienti naturali e urbani;

la LNI ha tra i suoi scopi istituzionali di:

- diffondere, soprattutto tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaresco e la conoscenza dei problemi marittimi;
- favorire la tutela dell'ambiente marino, promuovere, incoraggiare e sostenere la pratica del diporto sostenibile, sviluppando iniziative culturali, naturalistiche, ambientaliste, sportive e didattiche;
- realizzare una sinergia con il mondo della scuola per diffondere la cultura marinara con particolare riferimento alla comprensione ed al rispetto dell'ambiente e alle opportunità di svago, di sport e di lavoro offerte dall'ambiente marino;

inoltre la LNI è:

- riconosciuta, dal Codice di Nautica da diporto, soggetto di riferimento per la promozione della cultura nautica nelle Istituzioni Scolastiche;
- dotata di una organizzazione e di una struttura che la vede capillarmente presente sul territorio come testimoniato da:
 - 240 Sezioni e Delegazioni presenti sulle coste e all'interno del territorio nazionale;
 - 12.000 imbarcazioni iscritte nel proprio Registro Navale presenti su tutti i mari nazionali e sulle acque interne;
 - numerose concessioni demaniali marittime per l'utilizzo di specchi acquei costieri e portuali, di manufatti e pertinenze, di infrastrutture per la nautica da diporto;
 - centri nautici nazionali e regionali con capacità logistiche idonee allo svolgimento di campi scuola, settimane azzurre e soggiorni estivi;
 - attiva sul territorio nazionale per la realizzazione di iniziative, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, finalizzate alla conoscenza dell'ambiente marino e alla diffusione della cultura marinara, coerenti con il piano dell'offerta formativa delle singole istituzioni;



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Il presente Protocollo d'Intesa, intende promuovere un'azione coordinata e sistematica tra il MIUR e la LNI, nel rispetto dei propri ruoli istituzionali, per lo sviluppo e la diffusione, tra i giovani, della cultura nautica, così come previsto dall'Art.52 del Decreto Legislativo n.171 del 18 luglio 2005.

Le istituzioni scolastiche potranno avvalersi, nell'ambito della loro autonomia, delle opportunità e vantaggi offerti a seguito della presente intesa.

Art. 2

In particolare la collaborazione formalizzata con la presente intesa mira a promuovere nei giovani:

- un sano rispetto dell'ambiente naturale;
- consapevolezza e storia della cultura marinara;
- l'acquisizione di conoscenze ed abilità in campo marinaro che possano eventualmente costituire la base di future professionalità;
- la ricerca di sicurezza della navigazione e delle aree balneari.

Art. 3

Per il raggiungimento dei citati obiettivi, il MIUR e la LNI concorderanno un piano di azione comune finalizzato a diffondere, attraverso le proprie strutture centrali e periferiche, gli sport marinareschi e la cultura marinara a scuola.

In particolare la LNI si impegna ad offrire nel dettaglio le seguenti opportunità:

- soggiorni per campi scuola presso i propri Centri Nautici nazionali e regionali;
- corsi estivi di iniziazione alla vela o al canottaggio presso gli stessi Centri;
- corsi/incontri formativi presso le proprie Strutture Periferiche;
- imbarco a bordo delle prestigiose Navi Scuola della Marina Militare, "Amerigo Vespucci" e "Palinuro";
- imbarco estivo a favore di studenti del quarto e del quinto anno degli Istituti Nautici a bordo di navi della Flotta Mercantile Italiana;
- corsi on-line di Architettura Navale, Cultura Nautica ed Arte Marinara;
- "Progetto Mare", un corso studiato a favore di giovani delle scuole medie secondarie di 1° grado con l'obiettivo di alimentare curiosità per il mare e per le attività che vi si svolgono.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



LEGA NAVALE ITALIANA

Art. 4

Per la realizzazione delle iniziative dell'articolo 3, la LNI metterà a disposizione le conoscenze tecniche dei propri Soci ed il supporto delle proprie Strutture Periferiche;

Le Istituzioni Scolastiche, nel rispetto della propria autonomia, potranno usufruire degli apporti forniti dalla LNI, attraverso le proprie Strutture Periferiche, senza alcun onere per la finanza pubblica.

Art. 5

Il MIUR collaborerà con la LNI per l'attuazione delle attività finalizzate agli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa.

Il MIUR si impegna a diffondere, presso le proprie Strutture Periferiche e nelle scuole la presente intesa, al fine di favorirne la piena realizzazione.

Art. 6

La vigilanza sull'attuazione della presente intesa è demandata ad una Commissione paritetica composta da due membri designati dal MIUR e da due membri designati dalla LNI e coordinata da un presidente di nomina ministeriale.

La Commissione paritetica cura la corretta applicazione del presente Protocollo, esamina i problemi connessi e ne prospetta le soluzioni, coordina e promuove il monitoraggio delle azioni previste, individuando le modalità di diffusione delle informazioni.

Art. 7

Il presente accordo ha durata triennale, dalla data di sottoscrizione, e può essere rinnovato previo accordo tra le parti, per una durata pari a quella iniziale.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
MIUR – D. G. PER LO STUDENTE, PER
L'IMMIGRAZIONE, LA PARTECIPAZIONE E LA
COMUNICAZIONE

IL PRESIDENTE NAZIONALE
LEGA NAVALE ITALIANA

F.TO MASSIMO ZENNARO

F.TO MARCELLO DE DONNO